



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

SETTORE LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE

Ufficio LAVORI PUBBLICI

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 7 DEL 24-01-2017

Reg. generale n. 39 del 24-01-2017

Oggetto: LAVORI DI PRONTO INTERVENTO POST SISMA PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI AL PIANO TERRA DELL'EX CIRCOLO CITTADINO DA ADIBIRE AD UFFICI COMUNALI. AFFIDAMENTO FORNITURA PIASTRA IN ACCIAIO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTESTATO

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 241 del 21/12/2016, con la quale veniva approvato il verbale di somma urgenza e la perizia giustificativa dei lavori di *“pronto intervento post sisma per ristrutturazione locali al piano terra dell'ex Circolo Cittadino da adibire ad uffici comunali in conseguenza dell'inagibilità parziale del Municipio”* ed impegnata la somma di € 50.000,00 al capitolo 250103 del bilancio 2016/2018 (impegno di spesa n. 1.001/16);

DATO ATTO che nel quadro economico dell'intervento è prevista la somma di € 1.220,00 da destinare a forniture in economia;

RILEVATO che:

- la rimozione di una porzione di intonaco semi-distaccato ha riportato alla luce una trave calata in c.a. che è stata oggetto di una doverosa verifica finalizzata a stabilirne sia l'integrità e la coerenza del calcestruzzo sia la quantità e l'integrità dei ferri di armatura;
- l'indagine non ha evidenziato particolari criticità dell'elemento strutturale bensì il buono stato di conservazione dello stesso e, quantunque riferiti all'epoca della costruzione, idonei dimensionamenti in relazione ai carichi;

ATTESO che, prima di procedere al rifacimento dell'intonaco e delle connesse opere di rifinitura, risulterebbe appropriato (e minimamente oneroso) realizzare comunque un rinforzo strutturale della trave (quantunque non specificatamente dovuto sulla base dell'indagine eseguita) tramite l'apposizione di una piastra in acciaio all'intradosso (ancorata alla stessa con tasselli ad espansione), in modo da innalzare il livello di resistenza a flessione dell'elemento stesso;

RILEVATO che i tempi di approvvigionamento, seguendo le ordinarie procedure di affidamento senza il ricorso alla somma urgenza, risultano comunque compatibili con quelli di esecuzione dei lavori contenuti nell'ordine di servizio redatto in conseguenza del citato verbale di somma urgenza;

VISTI i primi tre commi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”*;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, occorre adottare la "determinazione a contrarre", indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni di importo inferiore ai 40.000 euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 36, comma 2, e nell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016:

- art. 36, c. 2. *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”*;

- art. 32, c. 14. *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*;

RILEVATO che:

- l’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ha affidato al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, convenzione con la quale i fornitori prescelti si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte dell’Amministrazione dello Stato centrale e periferiche;
- con la legge 6 luglio 2012, n. 94 (di conversione del D.L. 95/2012) venivano apportate modifiche all’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, disponendo l’obbligo di effettuare acquisti sotto soglia comunitaria tramite il mercato elettronico di Consip S.p.A., lasciando comunque la possibilità di effettuare acquisti al di fuori di tale mercato qualora i prodotti da acquistare non fossero presenti sullo stesso;
- con l’articolo 502 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 venivano apportate ulteriori modifiche all’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, restringendo l’obbligo di ricorso al mercato elettronico agli *“acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario”*;

ATTESO che, trattandosi di forniture di importo stimato inferiore alla soglia (€ 1.000,00) di cui all’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 nella nuova formulazione, non è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico;

RILEVATO, a seguito di trattativa condotta con la ditta Ciurlante Giorgio di Treia (MC), che il costo presuntivo della piastra forata (di dimensioni mm. 2500*100*5) e di n. 10 tasselli ad espansione per calcestruzzo è quantificabile in circa € 110,00 + IVA (compresa installazione);

RITENUTO, quindi, dover procedere ad affidare la fornitura dei citati materiali, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, alla ditta Ciurlante Giorgio s.r.l. di Treia (MC) per l’importo presunto di € 110,00 + IVA 10%;

ACQUISITO il seguente CIG (Codice Identificativo Gara) in modalità semplificata: Z391D0C585;

VISTO l’articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto sindacale n. 10 del 30 dicembre 2016, di attribuzione delle

funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica della presente determinazione;

VISTO l'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

D E T E R M I N A

1. di **DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **AFFIDARE** alla ditta Ciurlante Giorgio di Treia (MC), la fornitura di una piastra in acciaio (di dimensioni mm. 2500*100*5) e di n. 10 tasselli ad espansione per calcestruzzo nell'ambito dei lavori di *"pronto intervento post sisma per ristrutturazione locali al piano terra dell'ex Circolo Cittadino da adibire ad uffici comunali in conseguenza dell'inagibilità parziale del Municipio"* per l'importo presunto di € 110,00 + IVA 10% per totali € 121,00;
3. di **STABILIRE** che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità sono le seguenti:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di rendere fruibili ed idonei alla nuova destinazione d'uso (uffici comunali) i locali al piano terra dell'ex Circolo Cittadino;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura di una piastra in acciaio e relativi ancoraggi per l'innalzamento del livello di resistenza di una trave in c.a.;
4. di **DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990 e dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è l'Istruttore dir.vo tecnico Geom. Giampaolo Acciarresi;
5. di **DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento curerà tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento e l'esecuzione del contratto anche in qualità di direttore dell'esecuzione ai sensi dell'articolo 101 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
6. di **DARE ATTO** che alla relativa spesa si farà fronte con l'impegno n. 1.001/16 assunto sul capitolo 250123 del bilancio 2016/2018;
7. di **DARE ATTO** altresì che, non comportando la presente determinazione impegno di spesa, la stessa, non dovendo essere trasmessa al Funzionario responsabile del Servizio Finanziario, è immediatamente eseguibile.-

* * * * *

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. LAURETTA MASSEI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 26-05-2020

Treia, 11-05-2020

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

È copia conforme all'originale.

Treia, 11-05-2020

Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa LILIANA PALMIERI
